

Sezione Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

Nome del prodotto	MET. BASECOAT MIXING ENAMEL MIX 590 SILVER
Codice prodotto	4024669887204
Usi identificati	based on use descriptor system given by guideline of the European Chemical Agency Settore d'uso Categoria di prodotto Ulteriori informazioni vedi capitolo Scenario d'esposizione
Identificazione della società/dell'impresa	Produttore/Fornitore Via/Casella Postale Code/Paesà/Città Telefono
	STANDOX GmbH Christbusch 45 DE 42285 Wuppertal +49 (0)202 2530-0
Importatore Via/Casella Postale Code/Paesà/Città Telefono Telefax	André Koch AG Grossherweg 9 CH 8902 Urdorf - Zürich +41 (0)44 735 57 11 +41 (0)44 735 57 99
Informazione sulla FDS	Telefono Indirizzo e-mail
	+49 (0)202 2530-2385 sds-information@deu.standox.com
Informazione di sicurezza	Numero telefonico di chiamata urgente Numero di chiamata d'emergenza del centro tossicologico
	+39 0471 202-571 +41 (0)44 251 51 51
Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet	http://www.standox.com

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

La miscela, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificata come pericolosa.

Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.
Classificazione : Irritante; pericoloso per l'ambiente; Infiammabile;
[R10] Infiammabile. [R41] Rischio di gravi lesioni oculari. [R66] L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. [R67] L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. [R52/53] Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni da indicare sull'etichetta

Simboli di pericolo



Xi Irritante

Fraasi "R"

R10	Infiammabile.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase "S"

S23	Non respirare i vapori/aerosol.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S39	Proteggersi gli occhi/la faccia.
S38	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Altri pericoli

Non conosciuti.

Sezione 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine sintetiche, pigmenti e solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze pericolose per la salute (lista delle sostanze, incl. 29. direttiva dell'adeguamento CEE 67/548)

CAS 123-86-4	acetato di n-butile	35,00 - < 45,00 %
EC 204-658-1		
Classificazione	R10; R66; R67 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336;	
CAS 71-36-3	alcol butilico-n	7,00 - < 10,00 %
EC 200-751-6		
Classificazione	R10; Xi: R37/38; Xn: R22; R67; Xi: R41 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H336;	
CAS 1569-02-4	1-etossipropan-2-olo	7,00 - < 10,00 %
EC 216-374-5		
Classificazione	R10; R67 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336;	
CAS 5131-66-8	3-butossi-2-propanolo	3,00 - < 5,00 %
EC 225-878-4		
Classificazione	Xi: R36/38 [VI*] Eye Irrit. 2, H319; Skin Irrit. 2, H315;	
CAS 1330-20-7	xilene	3,00 - < 5,00 %
EC 215-535-7		
Classificazione	R10; Xn: R20/21; Xi: R38 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Notes: C;	
CAS 64742-82-1	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata (<0,1% benzene)	2,00 - < 2,50 %
EC 265-185-4		
Classificazione	R10; N: R51/53; Xn: R65; R66; R67 EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: H P;	
CAS 34590-94-8	etere monometilico del glicole dipropilenico	1,00 - < 2,00 %
EC 252-104-2		
Classificazione	Limiti di esposizione nazionali	
CAS 78-83-1	alcol butilico-iso	1,00 - < 2,00 %
EC 201-148-0		
Classificazione	R10; Xi: R37/38; Xi: R41; R67 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H336;	
CAS 95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	0,25 - < 0,50 %
EC 202-436-9		
Classificazione	R10; Xn: R20; Xi: R36/37/38; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411;	
CAS 64742-95-6	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	

EC 265-199-0 Classificazione	R10; Xi: R37; N: R51/53; Xn: R65; R66; R67; NotaH; NotaP EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: H P;	0,25 - < 0,50 %
CAS 108-67-8 EC 203-604-4 Classificazione	mesitilene R10; Xi: R37; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411;	0,10 - < 0,20 %

Ulteriori suggerimenti

Per la determinazione del rischio non devono essere aggiunte le percentuali indicate in modo da evitare interpretazioni errate. I testi in chiaro delle frasi complete sono riportati al capitolo 16.
See full text of H-phrases in chapter 16.

[VI*]: La classificazione armonizzata indicata dall'Allegato VI del Regolamento (EC) No 1272/2008 nella sua revisione più recente

Sezione Misure di pronto soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

Sezione 5. Misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Mezzi di estinzione appropriati

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Sezione 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8). Non respirare i vapori.

Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali.

Metodi di pulizia

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Pulire preferibilmente con detergenti, per quanto possibile non impiegare solventi.

Sezione 7. Manipolazione e stoccaggio

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbiare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

Immagazzinamento

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Immagazzinare separatamente lontano da agenti ossidanti e fortemente alcalini e materiali fortemente acidi. Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se questo non è sufficiente a mantenere concentrazioni di particolato e di vapori di solvente al di sotto del valore OEL, bisogna indossare una protezione respiratoria. Maschera con filtro a gas, di tipo A (EN 141)

Limiti di esposizione nazionali

No. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota
123-86-4	acetato di n-butile			MAK	480 mg/m ³	
				MAK	100 ppm	
			4x15	MAK15	960 mg/m ³	
			4x15	MAK15	200 ppm	
71-36-3	alcool butilico-n			MAK	150 mg/m ³	
				MAK	50 ppm	
			15 min	MAK15	150 mg/m ³	

No. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota
1569-02-4	1-etossipropan-2-olo		15 min	MAK15	50 ppm	
				MAK	220 mg/m3	
				MAK	50 ppm	
			4x15	MAK15	440 mg/m3	
1330-20-7	xilene		4x15	MAK15	100 ppm	
				MAK	100 mg/m3	
				MAK	100 ppm	
			4x15	MAK15	870 mg/m3	
34590-94-8	etere monometilico del glicole dipropilenico		4x15	MAK15	200 ppm	
			15 min	IOELV	442 mg/m3	Pelle
			15 min	IOELV	100 ppm	Pelle
			8 hr	IOELV	221 mg/m3	Pelle
			8 hr	IOELV	50 ppm	Pelle
				MAK	300 mg/m3	
				MAK	50 ppm	
			15 min	MAK15	300 mg/m3	
78-83-1	alcool butilico-iso		15 min	MAK15	50 ppm	
			8 hr	IOELV	308 mg/m3	Pelle
			8 hr	IOELV	50 ppm	Pelle
				MAK	150 mg/m3	
				MAK	50 ppm	
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene		15 min	MAK15	150 mg/m3	
			15 min	MAK15	50 ppm	
			8 hr	IOELV	100 mg/m3	Pelle
108-67-8	mesitilene		8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle
			8 hr	IOELV	100 mg/m3	Pelle
			8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

Nome Chimico	Materiale di cui è fatto il guanto	Spessore del guanto	Tempo di penetrazione
acetato di n-butile	Viton (R) ®	0,7 mm	10 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
alcool butilico-n	Viton (R) ®	0,7 mm	480 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	480 min
xilene	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
	Viton (R) ®	0,7 mm	480 min
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Viton (R) ®	0,7 mm	30 min

I guanti di protezione vanno controllato in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Forma fisica: liquido Colore: argento

Note importanti riguardanti la sicurezza.

	Valore	Metodo
Punto di infiammabilità	25 °C	
Temperatura di accensione	201 °C	DIN 51794
Punto/intervallo di ebollizione	118 °C	
Limite di esplosività, inferiore	1,2 %	
Limite di esplosività, superiore	12 %	
Pressione di vapore	7,5 hPa	
Densità relativa	0,94 g/cm ³	DIN 53217/ISO 2811
Idrosolubilità	notevole	
Viscosità (23 °C)	60 s	ISO 2431-1993 6 mm
Prova di separazione del solvente.	< 3%	ADR/RID
Contenuto dei componenti volatili (excluding water)	75,9%	Base Pressione di vapore >= 0.01 kPa
pH	Nessun dato disponibile.	
Conducibilità	10000 µS/m	

Sezione 10. Stabilità e reattività

Stabilità
Stabile

Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

Materiali da evitare

Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto contiene componenti che, in certe situazioni, possono liberare tra l'altro Formaldeide. Se necessario, bisogna determinarne l'esatta concentrazione. In caso di elevate temperature, i prodotti di decomposizione pericolosi come l'anidride carbonica (CO₂), il monossido di carbonio (CO), gli ossidi di azoto (NO_x) possono emanare un denso fumo nero.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 3 e 15.

Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
215-535-7	xilene	ratto	CL50	4 h	5000 ppm	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	ratto	CL50	4 h	18000 mg/m ³	

Tossicità acuta per via cutanea

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
215-535-7	xilene	su coniglio	DL50		> 1700 mg/kg	

Tossicità acuta per via orale

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
200-751-6	alcool butilico-n	ratto	DL50	8 h	790 mg/kg	

Tossicità subacuta

Il 2-butossietanolo e il suo acetato sono facilmente assorbiti dalla pelle e possono avere effetti dannosi sul sangue.

effetti irritanti

Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Daphnia	LC50	48 h	6 mg/l	
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Daphnia	EC50	24 h	170 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Daphnia	EC50	48 h	6 mg/l	

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-185-4	nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata (<0,1% benzene)	Cyprinodon variegatus	LC50	96 h	10 mg/l	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)	EC50	96 h	9,22 mg/l	
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Danio rerio (pesce zebra)	LC50	96 h	10 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Carassius auratus (Pesciolino rosso)	LC50	96 h	12,5 mg/l	

Tossicità per le piante acquatiche

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-185-4	nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata (<0,1% benzene)	Alghe	EC50	72 h	10 mg/l	
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Alghe	EC50	72 h	10 mg/l	

Mobilità

Nessuna informazione disponibile.

Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

Potenziale di bioaccumulazione

Nessuna informazione disponibile.

Altri effetti nocivi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per ulteriori dettagli, vedere le sezioni 3 e 15.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito	Descrizione
08 01 11	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

ADR/RID (Trasporto su strada)

Descrizione delle merci:	PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III
Tunnel restriction code:	D/E
Disposizione particolare:	640E
Kemler Codice:	30

IMDG (Trasporto marittimo)

Descrizione delle merci:	PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III
Inquinante marino:	no
EMS no:	F-E,S-E

ICAO/IATA (Trasporto aereo)

Descrizione delle merci:	PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Full text of H phrases with no. appearing in section 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Sostanza N°	CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.	http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html
Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.	Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: http://europa.eu.int/eur-lex/lex
Limite di esposizione per la sostanza pura	http://osha.europa.eu/OSHA

Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

Versione	Cambiamenti
7.1	2

Data di revisione: 2011-01-11